



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/11/2009

=====

ADDI' 19/11/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COFFOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	KODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 879

Oggetto:

L.R. n.14/2008 art.1 comma 13 - Modifica DGR n. 782/2008. Approvazione nuovi criteri e modalita' per l'erogazione dei contributi ai quali devono conformarsi i Comuni interessati. Importo di € 878.000,00 Cap. R48503 E.F. 2009.



879

19 NOV. 2009

82

**OGGETTO:** L.R. n.14/2008 art.1 comma 13 – Modifica DGR n. 782/2008. Approvazione nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi ai quali devono conformarsi i Comuni interessati. Importo di € 878.000,00 Cap. R48503 E.F. 2009.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Enti Locali, Reti territoriali energetiche, portuali, aeroportuali e dei rifiuti

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTE** le leggi regionali 24 dicembre 2008, n. 31 e 32 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale ed il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009;
- VISTA** la legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio;
- CONSIDERATO:** che la Regione Lazio, in base all'art.1 comma 13 della legge regionale 11 agosto 2008 n. 14, nell'ambito delle politiche a favore delle piccole realtà locali, promuove la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con particolare riguardo per quelli che versano in situazione di marginalità economica e sociale nonché per i comuni montani;

che al fine di provvedere agli oneri derivanti dall'applicazione del comma di cui sopra, è istituito, nell'ambito dell'UPB R48, il capitolo denominato "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni", con uno stanziamento pari a 2 milioni e 500 mila euro per ciascuna delle annualità 2008, 2009 e 2010;

che, in base al comma 13 del citato art. 1, L.r. n. 14/2008, allo stanziamento regionale possono accedere i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti secondo i criteri e le modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente in materia di affari istituzionali;



879

19 NOV. 2009

*M*



**VISTA**

la DGR n. 782 del 24 ottobre 2008 "Azioni per lo sviluppo economico e sociale dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Modalità e criteri per l'erogazione dei finanziamenti regionali finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni";

**PRESO ATTO**

che l'importo disponibile sul capitolo R48503, per l'annualità 2009, risulta inferiore rispetto a quello dell'annualità 2008;

**RITENUTO**

opportuno che il limite massimo del contributo regionale sia modificato al fine di finanziare un maggior numero di progetti e che pertanto è necessario procedere alla definizione di nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni;

**VISTO**

l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni;

**RITENUTO**

pertanto di procedere all'approvazione dei suddetti criteri e modalità;

**ACQUISITO**

il parere espresso dalla Commissione Consiliare competente in materia di Affari istituzionali nella seduta del.....;

*fd*

**TENUTO CONTO**

che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

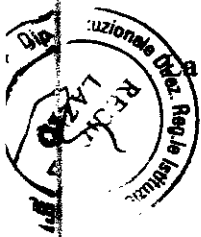
all'unanimità

**DELIBERA**

Le premesse richiamate si intendono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare le modalità e i criteri per l'erogazione dei contributi di cui all'art.1 comma 13 L.r. 14/2008, come riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che vanno a sostituire i criteri precedentemente fissati dalla D.G.R. n. 782 del 24 ottobre 2008.
2. Di destinare le risorse residue, pari a € 878.000,00, per l'annualità 2009, disponibili al Cap. R48503 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni" per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato A.

La Direzione Regionale Istituzionale ed Enti locali-Sicurezza provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione compreso un apposito avviso che definirà anche il termine ultimo e gli schemi per la presentazione delle domande nonché la documentazione da presentare per l'erogazione del contributo regionale;



La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 26 NOV. 2009



ALLEG. alla DELIB. N. 879

DEL 19 NOV 2009



**Allegato A**

**Criteria e modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 1 comma 13 L.r. 14/2008**

- I Soggetti destinatari dell'intervento sono i Comuni del Lazio fino a 5.000 abitanti.
- Per ciascun progetto, il limite massimo del contributo regionale è di € 30.000,00, in conto capitale.
- I Comuni suddetti potranno presentare progetti di intervento in conto capitale di decoro urbano ossia interventi finalizzati alla cura e alla valorizzazione del patrimonio storico, ambientale e culturale del Comune anche in termini di pulizia, di manutenzione e acquisizione di elementi di arredo urbano.

In particolare, potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Manutenzione ordinaria e straordinaria su parti esterne di edifici/beni pubblici caratteristici del patrimonio storico-culturale del Comune.
  - 2) Ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo limitatamente alle facciate ed alle strutture esterne degli edifici/beni pubblici, caratteristici del patrimonio storico-culturale del Comune.
  - 3) Rifacimento, miglioramento e acquisizione di elementi di arredo urbano (es. panchine, cestini, pavimentazione, illuminazione, etc.).
  - 4) Recupero di spazi verdi rientranti nel perimetro urbano o periurbano.
  - 5) Creazione di spazi aperti attrezzati con grandi schermi e/o videoproiettori da utilizzare per eventi di rilievo.
  - 6) Miglioramento della segnaletica stradale e della cartellonistica turistico-culturale.
- I Comuni potranno inviare un solo progetto;
  - Non saranno ammessi al finanziamento progetti, per i quali i Comuni abbiano già ottenuto un finanziamento regionale;
  - la popolazione residente dei Comuni è valutata alla data del 31/12/2007;
  - i criteri e i relativi punteggi per la selezione dei progetti sono i seguenti:
    - a) **Decremento demografico negli ultimi 5 anni** (fino ad un massimo di 20 punti) <sup>(1)</sup>

Più del 5%	20 punti
Tra il 2 e il 5%	15 punti
Meno del 2%	10 punti

**b) Indice di vecchiaia** (fino ad un massimo di 20 punti) <sup>(2)</sup>

Più del 300 %	20 punti
Tra 200 e 299 %	15 punti
Tra 100 e il 199 %	10 punti
Tra 80 e il 99 %	5 punti

**c) Indice di dipendenza** (fino ad un massimo di 20 punti) <sup>(3)</sup>

11/ 56 181

Più del 100%	20 punti
Tra 80 e 99%	15 punti
Tra il 65 e 79%	10 punti
Tra il 50 e il 64%	5 punti

**d) Densità demografica (fino ad un massimo di 20 punti) <sup>(4)</sup>**

Meno di 50	20 punti
Tra 51 e 100	15 punti
Tra 101 e 150	10 punti

**e) Ampiezza demografica (fino ad un massimo di 10 punti) <sup>(5)</sup>**

Comuni fino a 2000 abitanti	punti 10
Comuni da 2001 a 4000 abitanti	punti 5

**f) Montanità <sup>(6)</sup>**

Comuni totalmente o parzialmente montani 8 punti

**g) Incremento occupazionale**

Progetti che prevedono un incremento occupazionale 2 punti

- il contributo regionale sarà erogato secondo le seguenti modalità: 50% all'accettazione dello stesso e il restante 50% alla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione contabile;
- le richieste di contributo saranno oggetto di apposita istruttoria a cura della Direzione Regionale Istituzionale Enti locali-Sicurezza, Area Politiche di Sviluppo per gli enti locali, che si concluderà con la redazione, in conformità ai criteri e modalità descritte nel presente atto, di una graduatoria di tutte le proposte pervenute;
- il termine per la conclusione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute è di 18 mesi dalla formale comunicazione di concessione del finanziamento salvo richiesta di proroga alla Direzione regionale Istituzionale ed Enti locali-Sicurezza.

**NOTE:**

(<sup>1</sup>) **Decremento demografico negli ultimi 5 anni:** L'indice ha l'obiettivo di misurare lo spopolamento verificatosi negli ultimi 5 anni. E' il risultato del seguente calcolo:

$$\frac{(\text{Popolazione al 01/01/2003} - \text{Popolazione al 31/12/2007}) * 100}{\text{Popolazione al 01/01/2003}}$$

Tale indicatore è direttamente correlato alla marginalità economica-sociale. Maggiore è la % derivante dal calcolo di cui sopra, maggiore è il decremento demografico, quindi maggiore è la marginalità economica-sociale che consente l'attribuzione di un punteggio più elevato.

**FONTE:** Dati Istat al 31/12/2007 e dati Istat 01/01/2003

(<sup>2</sup>) **Indice di vecchiaia:** L'indice descrive il peso della popolazione anziana sulla popolazione più giovane. E' il risultato del seguente calcolo:

$$\frac{\text{Popolazione oltre 65 anni}}{\text{Popolazione da 0-14 anni}} * 100$$

Tale indicatore è direttamente correlato alla marginalità economica-sociale. Maggiore è la % derivante dal calcolo di cui sopra, maggiore è il peso della popolazione anziana sulla popolazione più giovane, quindi maggiore è la marginalità economica-sociale che consente l'attribuzione di un punteggio più elevato.

**FONTE:** Dati Istat al 01/01/2008

(<sup>3</sup>) **Indice di dipendenza:** L'indice descrive il peso della popolazione non attiva (bambini e anziani) sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni). E' il risultato del seguente calcolo:

$$\frac{\text{Popolazione da 0-14 anni} + \text{Popolazione oltre 65 anni}}{\text{Popolazione da 15-64 anni}} * 100$$

Tale indicatore è direttamente correlato alla marginalità economica-sociale. Maggiore è la % derivante dal calcolo di cui sopra, maggiore è il carico di persone da mantenere per ogni lavoratore potenziale quindi maggiore è la marginalità economica-sociale che consente l'attribuzione di un punteggio più elevato.

**FONTE:** Dati Istat al 01/01/2008

(<sup>4</sup>) **Densità demografica:** E' la misura del numero di persone che abitano in una determinata area. L'indice ha lo scopo di evidenziare le difficoltà legate alla piccola dimensione unite con la dispersione degli abitanti nel territorio con i conseguenti svantaggi relativi all'accesso ai servizi e alla mobilità. E' il risultato del seguente calcolo:

$$\frac{\text{Totale popolazione}}{\text{Kmq totali}}$$

Tale indicatore è inversamente correlato alla marginalità economica-sociale. Minore è il valore del calcolo di cui sopra, minore è la densità ossia la popolazione per kmq quindi maggiore è la marginalità economica-sociale che consente l'attribuzione di un punteggio più elevato.

**FONTE:** Dati Sistema statistico regionale (SISTAR) al 01/01/2008

(<sup>5</sup>) **Ampiezza demografica.** FONTE: Dati ISTAT al 31/12/2007.

(<sup>6</sup>) **Montanità.** FONTE: Dati UNCEM- Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 (SIM-Sistema Informativo della Montagna).

